

RECUPERO ITALIANO

Lavandare

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero  
resta un aratro senza buoi, che pare  
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene  
lo sciabordare delle lavandare  
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

Il vento soffia e nevica la frasca,  
e tu non torni ancora al tuo paese!  
Quando partisti, come son rimasta!  
Come l'aratro in mezzo alla maggese.

Giovanni Pascoli, *Myricae*

- 1) Riassumi il contenuto della poesia
- 2) Osserva e descrivi in modo analitico la struttura metrica (misura del verso e rime), fonica (figure del suono), lessicale (registro linguistico, terminologia) e sintattica (ordine del discorso) della poesia

RECUPERO ITALIANO

Lavandare

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero  
resta un aratro senza buoi, che pare  
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene  
lo sciabordare delle lavandare  
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

Il vento soffia e nevica la frasca,  
e tu non torni ancora al tuo paese!  
Quando partisti, come son rimasta!  
Come l'aratro in mezzo alla maggese.

Giovanni Pascoli, *Myricae*

- 3) Riassumi il contenuto della poesia
- 4) Osserva e descrivi in modo analitico la struttura metrica (misura del verso e rime), fonica (figure del suono), lessicale (registro linguistico, terminologia) e sintattica (ordine del discorso) della poesia

Novembre

**Gemmea** l'aria, il sole così chiaro  
che **tu** ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del **prunalbo** l'odorino amaro  
senti nel cuore...

**Ma** secco è il pruno, e le **stecchite** piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, e cavo al **piè sonante**  
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle **ventate**,  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cader **fragile**. E' l'estate  
fredda, dei morti.

1.

Giovanni Pascoli, *Myrica*

5) Riassumi il contenuto della poesia

6) Osserva e descrivi in modo analitico la struttura metrica (misura del verso e rime), fonica (figure del suono), lessicale (registro linguistico, terminologia) e sintattica (ordine del discorso) della poesia

Novembre

**Gemmea** l'aria, il sole così chiaro  
che **tu** ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del **prunalbo** l'odorino amaro  
senti nel cuore...

**Ma** secco è il pruno, e le **stecchite** piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, e cavo al **piè sonante**  
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle **ventate**,  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cader **fragile**. È l'estate  
fredda, dei morti.

2.

Giovanni Pascoli, *Myrica*

7) Riassumi il contenuto della poesia

8) Osserva e descrivi in modo analitico la struttura metrica (misura del verso e rime), fonica (figure del suono), lessicale (registro linguistico, terminologia) e sintattica (ordine del discorso) della poesia.